

D'ISTRUZIONE

(Delibera del Consiglio d'Istituto n° ... del ...)

PREMESSA

Brevi uscite didattiche nelle vicinanze della scuola: uscite effettuate a piedi durante l'orario scolastico della durata massima di 2-3 ore (biblioteca, parco ecc.).

Uscite didattiche sul territorio: visite a plessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie e parchi di durata di mezza giornata o della intera giornata. La destinazione è all'interno del **territorio**, che comprende i comuni di Civate, Malgrate, Suello, Valmadrera, Lecco, Annone Brianza, Galbiate (delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 29 ottobre 2015).

Viaggi d'istruzione: viaggi che hanno lo scopo di promuovere una migliore conoscenza del proprio o di altro Paese, della durata di un'intera giornata o di più giorni (massimo 3).

NORME GENERALI

La dichiarazione di autorizzazione sulla modulistica che i genitori firmano all'inizio dell'anno comprende **tutte le uscite a piedi** nel territorio; il docente deve comunque dare avviso alle famiglie su Nuvola e comunicazione in segreteria, tramite email. Al di fuori del comune di appartenenza, ma all'interno di ciò che è stato definito territorio, si fa domanda di autorizzazione al Dirigente Scolastico, che senza riunire il Consiglio d'Istituto può autorizzare l'uscita.

Nel caso di uscite con uso di **mezzi di trasporto**, sia sul territorio sia extraterritorio, **va richiesta autorizzazione alle famiglie**.

Si ricorda che nelle uscite didattiche il rapporto è un docente ogni 15 alunni. Nel computo non vanno considerati eventuali genitori che possono aggregarsi, in casi eccezionali e su autorizzazione del Dirigente, per assistere i propri figli.

Nel caso di alunni diversamente abili con gravità è obbligatoria la presenza dell'insegnante di sostegno con rapporto 1:1 solo nel caso in cui la sua condizione lo richieda, secondo quanto specificato nel PEI del bambino. Negli altri casi il bambino può uscire senza il vincolo della presenza del docente di sostegno o di altra figura di supporto. Se durante la passeggiata è presente un docente di sostegno, quest'ultimo può affiancare più bambini diversamente abili.

Criteri individuazione accompagnatori:

- a) Proponente l'uscita didattica (obbligatorio)
- b) Coordinatore della classe (secondaria)
- c) Docente con specifiche competenze in relazione alle finalità dell'uscita didattica
- d) Per viaggi all'Estero docenti di Lingua Straniera
- e) Docente che si rende disponibile
- f) Numero di ore del docente nella classe

In caso di esubero di accompagnatori il Consiglio di Classe, con delibera, individuerà il docente con opportuna motivazione.

L'ordine dei criteri è casuale.

~~È consentito portare ed utilizzare da parte degli alunni smartphone e altri dispositivi digitali se utili e compatibili con gli obiettivi e le finalità didattiche dell'uscita stessa ed esclusivamente nell'ambito dell'attività specifica.~~

~~Il divieto è operante in tutti gli altri casi, con estensione ai momenti di pausa, poiché risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che si evidenzia la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività dei propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per ricevere e inviare messaggi anche attraverso social come Facebook, WhatsApp e altri).~~

È possibile richiedere la partecipazione del collaboratore scolastico alle uscite sul territorio qualora non si crei

un disagio nell'organizzazione del servizio.

È consentita la presenza dei genitori alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione quando espressamente richiesta dagli insegnanti per necessità particolari o per l'assistenza al figlio temporaneamente con problemi di salute.

Non è consentito portare ed utilizzare smartphone e altri dispositivi digitali (ad eccezione della macchina fotografica).

In caso di uscite didattiche o spettacoli con rientro a scuola oltre l'orario scolastico, l'alunno deve essere accompagnato a casa da un adulto autorizzato, anche nel caso in cui l'alunno sia autorizzato all'uscita autonoma.

Sono consentite uscite didattiche e viaggi d'istruzione fino ad un massimo di cinque per anno scolastico. Sono escluse dal computo le brevi uscite, che non devono superare il numero di due a quadrimestre, ad eccezione di progetti particolari (ad es. il progetto con la biblioteca).

Il piano delle uscite didattiche extraterritoriali e territoriali con mezzo di trasporto deve pervenire, tramite i referenti di plesso, entro la metà di ottobre per l'approvazione al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto.

NORME ORGANIZZATIVE

- piena aderenza delle uscite al piano didattico-culturale e agli obiettivi cognitivi;
- informazione preventiva degli alunni sugli elementi conoscitivi idonei a documentarli;
- adeguata preparazione preliminare dell'uscita nelle classi interessate;
- è tassativamente obbligatorio acquisire l'autorizzazione di chi esercita la patria potestà (genitori) volta per volta nei casi previsti dalle norme generali;
- i docenti accompagnatori devono appartenere alle classi frequentate dagli alunni e devono essere, preferibilmente, di materie attinenti alle finalità del viaggio. Sono ammesse deroghe a tali regole solo nel caso di difficoltà organizzative che rendano necessario ricorrere a docenti diversi da quelli sopra descritti;
- la sorveglianza sarà condivisa tra i docenti presenti alla visita guidata o al viaggio d'istruzione, ma la responsabilità sarà dell'insegnante/i a cui l'alunno è stato affidato;
- la programmazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione spetta al team, al Consiglio di Classe e per le visite di plesso all'intero gruppo docenti; l'organizzazione spetta al docente incaricato dal Consiglio stesso e per la scuola primaria al team;
- il Consiglio di Classe/team docente può decidere, in casi eccezionali, di non ammettere l'alunno alla partecipazione alle visite guidate o ai viaggi di istruzione a condizione che sia comunicata ai genitori la motivazione di tale scelta;
- perché la gita scolastica possa effettuarsi è necessaria la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte (C. M. 14.10.92 n. 291);
- Gli alunni che non partecipano per comprovati motivi svolgeranno le attività didattiche in ~~una classe~~ parallela un'altra classe;
- è consentito programmare non più di 2 fra visite guidate e viaggi d'istruzione in un mese;
- è necessario evitare che, nell'arco dell'anno scolastico, l'onere finanziario per le famiglie sia eccessivo; la previsione iniziale delle uscite inserite nel piano di lavoro annuale serve a contenere la spesa individuale entro un tetto massimo di 80 € per le uscite di un giorno. Nel caso di uscite di più giorni il tetto sale a 200 € (le classi quinte della scuola primaria possono organizzare uscite di due giorni e solo di carattere naturalistico);
- la quota di partecipazione al viaggio d'istruzione deve essere versata dalla famiglia esclusivamente tramite PagoPA che sarà visibile sul registro Nuvola circa 30 giorni prima dell'uscita didattica e ogni genitore in autonomia provvederà al saldo entro la scadenza indicata sul bollettino stesso. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Se si desidera effettuare un unico pagamento (fino a un massimo di 5 versamenti, anche di alunni e scuole differenti) è necessario accedere alla piattaforma UNICA.
- per gli alunni in difficoltà economica la scuola può contribuire, anche solo parzialmente, al costo dell'uscita, dopo aver acquisito il parere del Consiglio di Classe sulle effettive difficoltà della famiglia, tramite un apposito fondo di finanziamento deliberato dal Collegio Docenti o dal Consiglio d'Istituto;
- viene data facoltà alla Giunta Esecutiva di considerare e approvare mostre e visite impreviste che, per motivi di tempo relativi alla data di visita, il Consiglio d'Istituto non riuscisse a considerare;
- i viaggi di istruzione non potranno effettuarsi in coincidenza di altre particolari attività istituzionali (es. scrutini, elezioni scolastiche, riunioni previste dal Piano annuale delle attività, attività di programmazione), salvo casi eccezionali approvati dal Dirigente;
- i viaggi di istruzione e le visite guidate potranno effettuarsi se sussistono le seguenti condizioni:
 - a) richieste pervenute nei tempi e nei modi previsti precedentemente

- b) elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza
- c) dichiarazione di consenso delle famiglie
- d) elenco nominativo degli accompagnatori, comprensivo dei docenti di riserva
- e) lettera di conferimento dell'incarico ai docenti
- f) riepilogo del preventivo di spesa e dei mezzi di copertura finanziaria con precisazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni
- g) programma analitico del viaggio.

Il Collegio Docenti può scegliere di affidare l'iniziativa ad una agenzia di viaggi o organizzare in proprio l'itinerario e utilizzare solo la ditta di trasporti. Quando è possibile, si consiglia di utilizzare il treno.

La scuola si assume l'onere di acquisire agli atti i tre preventivi e di prenotare il mezzo di trasporto con relativa certificazione sull'efficienza dello stesso (Circ. Min. 291/92).

Compiti dei docenti

L'insegnante che propone l'uscita sarà garante dell'organizzazione, ed è obbligato (salvo i casi previsti dalla norma) a partecipare alla stessa.

I docenti accompagnatori svolgeranno le seguenti mansioni:

- a) distribuiranno e ritireranno le autorizzazioni dei genitori (in caso di uscita extraterritoriale o territoriale con uso di mezzi di trasporto);
- b) invieranno mail in segreteria per richiedere al Dirigente l'autorizzazione in caso di uscita sul territorio e avviseranno le famiglie tramite Nuvola o diario;
- c) contatterà guide, musei ecc.;
- d) ~~per il tramite di un genitore farà ritirare il contributo degli alunni e si assicurerà che lo stesso venga versato sul c/c della scuola con causale del versamento;~~
- e) il giorno dell'uscita firmeranno il registro elettronico indicando l'attività svolta;
- f) i docenti non accompagnatori saranno a disposizione della scuola; nel caso non avessero supplenze, firmeranno la compresenza nel registro della loro classe indicando nell'attività "docente a disposizione del plesso";
- g) durante il viaggio di ritorno avviseranno ~~tramite canale ufficiale (mail d'istituto) i rappresentanti di classe circa l'orario di arrivo, qualora fosse necessario (ad es. ritardo dei mezzi o altri imprevisti). A discrezione del docente, i rappresentanti possono essere contattati anche telefonicamente.~~

Il giorno antecedente l'uscita i docenti si accerteranno di aver ricevuto dalla segreteria:

- l'elenco degli alunni firmato dal Dirigente;
- la lettera d'incarico come accompagnatore;
- ~~annoterà sul registro elettronico lo svolgimento dell'attività, ora di partenza e ora di arrivo (il giorno dopo).~~